

## INFLUENZA DELL'ADOZIONE DEL SISTEMA DI ALLEVAMENTO BIOLOGICO SULLE PRODUZIONI E SUL BENESSERE ANIMALE

### Riferimenti

Rilevatore

SPAGNOLI SARA

Regione

Campania

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Ricerche di particolare interesse per l'agricoltura biologica in Campania

Informazioni Strutturali

Capofila

Dipartimento di Scienze Zootecniche ed

Ispesione degli Alimenti, Università degli Studi di Napoli Federico II

Periodo

30/04/2003 - 30/04/2006

Durata

36 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€41.945,00

Contributo concesso

€ 20.972,50 (50,00 %)

Risorse proprie

€ 20.972,50 (50,00 %)

Stato del progetto

Concluso

### Abstract

\*Allevamenti bovini e bufalini: \*Per la valutazione del benessere è stato adottato l'approccio del animal based criteria con osservazione diretta degli animali, applicando il metodo Animal Needs Index (ANI-35L). Il metodo ANI 35 L si è dimostrato in grado di evidenziare gli aspetti critici del sistema di allevamento. In effetti, nonostante le difficoltà per definire e misurare in modo univoco il benessere animale, esistono indicatori di varia natura (comportamentali, ormonali, metabolici, immunitari, produttivi, test di preferenza, test di motivazione, ecc.) che possono fornire valide indicazioni sul livello di benessere, ma che richiedono, in genere, un impegno cospicuo in termini di tempo e/o di denaro, risultando non facilmente applicabili a livello aziendale. Pertanto, pur presentando alcune carenze relative alla valutazione diretta degli animali e della qualità del rapporto uomo-animale, il metodo ANI 35 L, adottato finora essenzialmente in Austria, potrebbe soddisfare le principali esigenze degli organismi di controllo e di certificazione del biologico. \*Allevamento caprino: \*L'influenza del sistema bio sulle caratteristiche dietetico-nutrizionali delle derrate alimentari, è stata valutata confrontando il primo con il sistema stallino. Per la carne sono stati effettuati i rilievi alla macellazione, per il latte è stata registrata la produzione individuale nonché i contenuti in proteine, grasso, lattosio, azoto non proteico (NPN) e caseina. Non sono emerse differenze significative tra i sistemi di allevamento a confronto per quanto riguarda: peso alla nascita dei capretti, incremento ponderale, rapporto ossa/muscolo del taglio campione, capacità di ritenzione idrica delle carni.

### Obiettivi

1. Individuare, per gli allevamenti biologici bovini e bufalini campani, i modelli di ziaionamento ed i sistemi di tenuta più idonei in relazione al benessere animale e alla qualità delle produzioni. 2. Razionalizzare, per l'allevamento biologico caprino (Capra Cilentana), i piani di razione, basandoli su diete che integrino le risorse pascolive aziendali ed i mangimi concentrati. 3. Identificare le peculiari caratteristiche dietetico-nutrizionali di carne, latte e formaggi prodotti dalla Capra Cilentana allevata con metodo biologico.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.1 Prodotti animali

Area problema

308 Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali

309 Stress ambientali nelle produzioni animali

111 Miglioramento delle risorse da pascolo

Ambiti di studio

8.3.6. Allevamento biologico

3.1.3. Comparto bovino in generale

3.2.1. Comparto bufalino

3.4.2. Comparto caprino

Parole chiave

latte + derivati

carne

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Centri di produzione animale

Produttori agricoli

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Beneficiari indiretti dei risultati

Distretto produttivo

Consumatori

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

---

Strumento informatico per la gestione degli allevamenti biologici bovini, bufalini e caprini (dal punto di vista del razionamento, dei sistemi di tenuta animale, dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici)

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Zootecniche

Organizzativo/gestionali

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Database e software

Impatti dell'innovazione

---

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Rischio d'impresa

Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli

Valorizzazione paesaggi e territori

---

Mappe delle essenze foraggere delle aree pascolive relative agli allevamenti caprini (Capra Cilentana)

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Per la programmazione delle politiche

Forma di presentazione del prodotto

Mappe e cartografie

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Valorizzazione paesaggi e territori

---

Tabelle sulle peculiari caratteristiche dietetico-nutrizionali di carne, latte e formaggi prodotti dalla Capra Cilentana allevata con metodo biologico

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Zootecniche

Per la trasformazione

Forma di presentazione del prodotto

Pubblicazioni

Altro

Impatti dell'innovazione

Rischio d'impresa

Diminuzione

---

# INFLUENZA DELL'ADOZIONE DEL SISTEMA DI ALLEVAMENTO BIOLOGICO SULLE PRODUZIONI E SUL BENESSERE ANIMALE

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/influenza-delladozione-del-sistema-di-allevamento-biologico-sulle>

---

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Salute consumatori

Risultati Realizzati

---

Strumento informatico per la gestione degli allevamenti biologici bovini, bufalini e caprini (dal punto di vista del razionamento, dei sistemi di tenuta animale, dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici)

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Informatiche

Organizzativo/gestionali

Forma di presentazione del prodotto

Database e software

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti, Università degli Studi di Napoli Federico II

Responsabile

Federico Infascelli

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Consorzio Interregionale per i prodotti di agricoltura biologica del Mezzogiorno

Responsabile

Giuliano D'Antonio

Dettagli

---